

# LE PRINCIPALI NOVITÀ NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

Donatella Busso



# AGENDA

- OIC 16 – Immobilizzazioni materiali
- OIC 9 – Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali
- OIC 15 – Crediti
- OIC 10 – Rendiconto finanziario

# OIC 16

# IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

# OIC 16 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Scorporo del terreno sul quale insiste il fabbricato
- Capitalizzazione oneri finanziari
- Casi di interruzione del processo di ammortamento
- Ammortamento di componenti aventi vite utili diverse dal cespite principale
- Svalutazioni di beni precedentemente rivalutati
- Immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito

# SCORPORO DEL TERRENO SUL QUALE INSISTE IL FABBRICATO

Voce B.II.1) Terreni e fabbricati → comprende i terreni su cui insistono i fabbricati

OIC 16, par. 14



Il valore del fabbricato deve sempre essere scorporato da quello del terreno

OIC 16, par. 52

Terreno

Fabbricato



No ammortamento

Ammortamento

Nessun cambiamento rispetto al precedente OIC 16



# SCORPORO DEL TERRENO SUL QUALE INSISTE IL FABBRICATO

## CASO PARTICOLARE

Valore del terreno approssima costi di bonifica/rimozione da sostenere al termine della vita utile del fabbricato

OIC 16 – versione precedente

Ammortamento del terreno

Per approssimare accantonamento  
al fondo bonifica/ripristino

OIC 16 – versione attuale

Il terreno non si può mai  
ammortizzare  
Accantonamento al fondo  
recupero ambientale (fondo  
bonifica/ripristino) → OIC 31

# CAPITALIZZAZIONE ONERI FINANZIARI

## Requisiti per la capitalizzazione

- Oneri effettivamente sostenuti
- Oggettivamente determinabili
- Entro il limite del valore recuperabile
- Sia per finanziamenti di scopo, sia per finanziamenti generici
- Relativi a beni che richiedono un periodo di costruzione significativo
- Periodo:
  - Da: esborso finanziario
  - A: immobilizzazione pronta per l'uso

## Modalità di determinazione degli oneri capitalizzabili

- Determinazione del costo di costruzione annuo (C) → media ponderata dei pagamenti effettuati nell'anno
  - $C = \text{Esborso}_1 \times t_1 + \text{Esborso}_2 \times t_2$
- Capitalizzazione di oneri finanziari riconducibili al finanziamento di scopo nel limite di C, applicando il tasso dei finanziamenti di scopo
- Capitalizzazione di ulteriori oneri finanziari su finanziamenti generici nel limite di C, al netto del finanziamento di scopo, applicando il tasso medio dei finanziamenti generici

OIC 16, par. 33-36 + Appendice B

# CASI DI INTERRUZIONE DEL PROCESSO DI AMMORTAMENTO

Tutte le immobilizzazioni **DEVONO** essere ammortizzate →  
COMPRESSE le immobilizzazioni temporaneamente non utilizzate

OIC 16, par. 51

Interruzione  
ammortamento

1. Bene destinato alla vendita

OIC 16, par. 72

2. Cespiti obsoleti/inutilizzabili

OIC 16, par. 73

3. Valore residuo stimato  $\geq$   
Valore netto contabile

OIC 16, par. 56

# CASI DI INTERRUZIONE DEL PROCESSO DI AMMORTAMENTO

## VALORE RESIDUO

Valore realizzabile dal bene al termine del periodo di vita utile, al netto degli eventuali costi di rimozione

OIC 16, par. 56



- Stima al momento della definizione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato di immobilizzazioni simili
  - Per caratteristiche tecniche
  - Per processo di utilizzazione
- Aggiornamento periodico

# AMMORTAMENTO DI COMPONENTI AVENTI VITE UTILI DIVERSE DAL CESPITE PRINCIPALE

## Regola generale

- Ammortamento distinto per singolo componente del cespite principale → Se vita utile differente

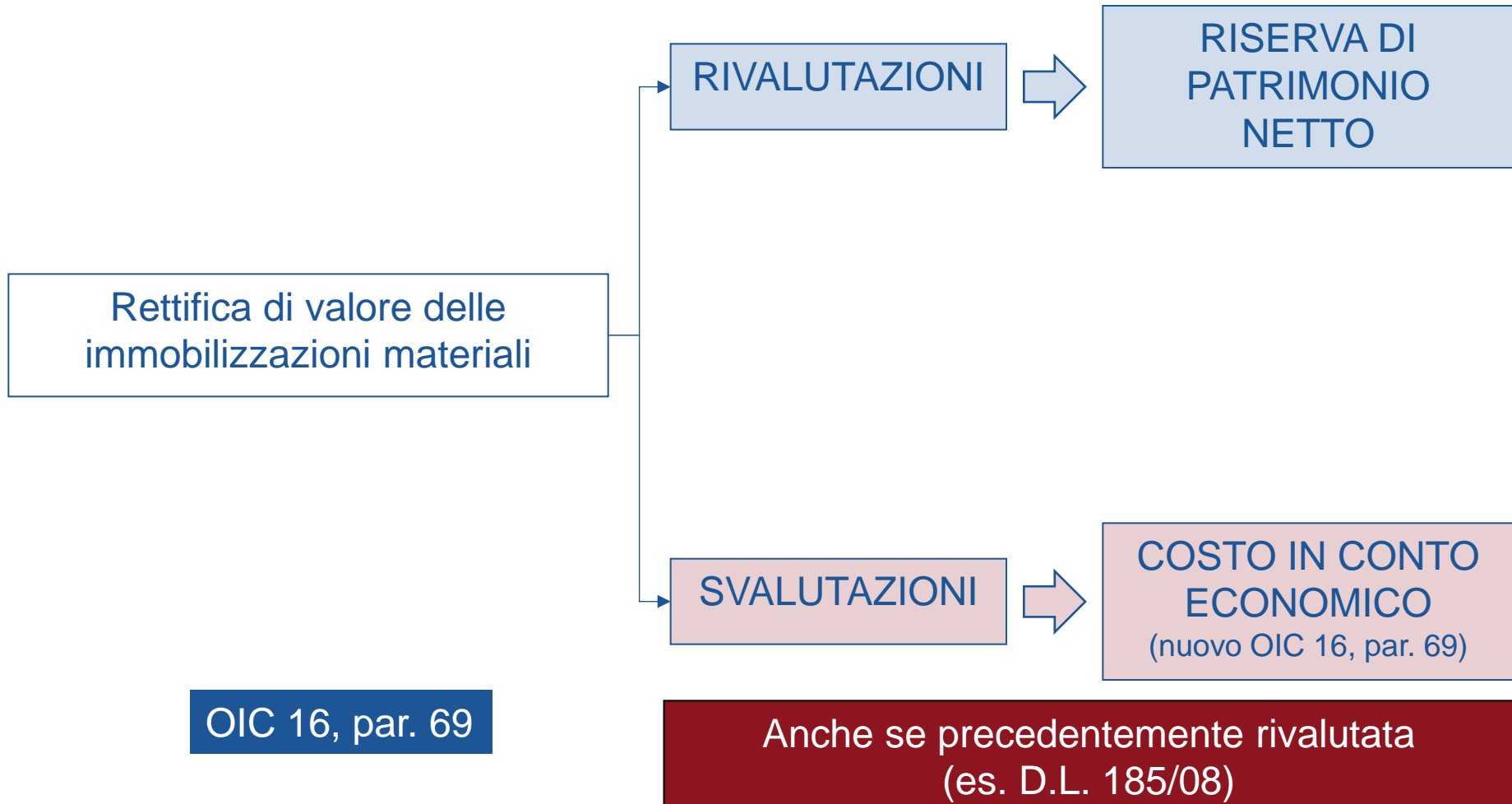
## Eccezione

- Scorporo non applicabile → caratteristiche dell'immobilizzazioni
- Scorporo non significativo sulla rappresentazione veritiera e corretta

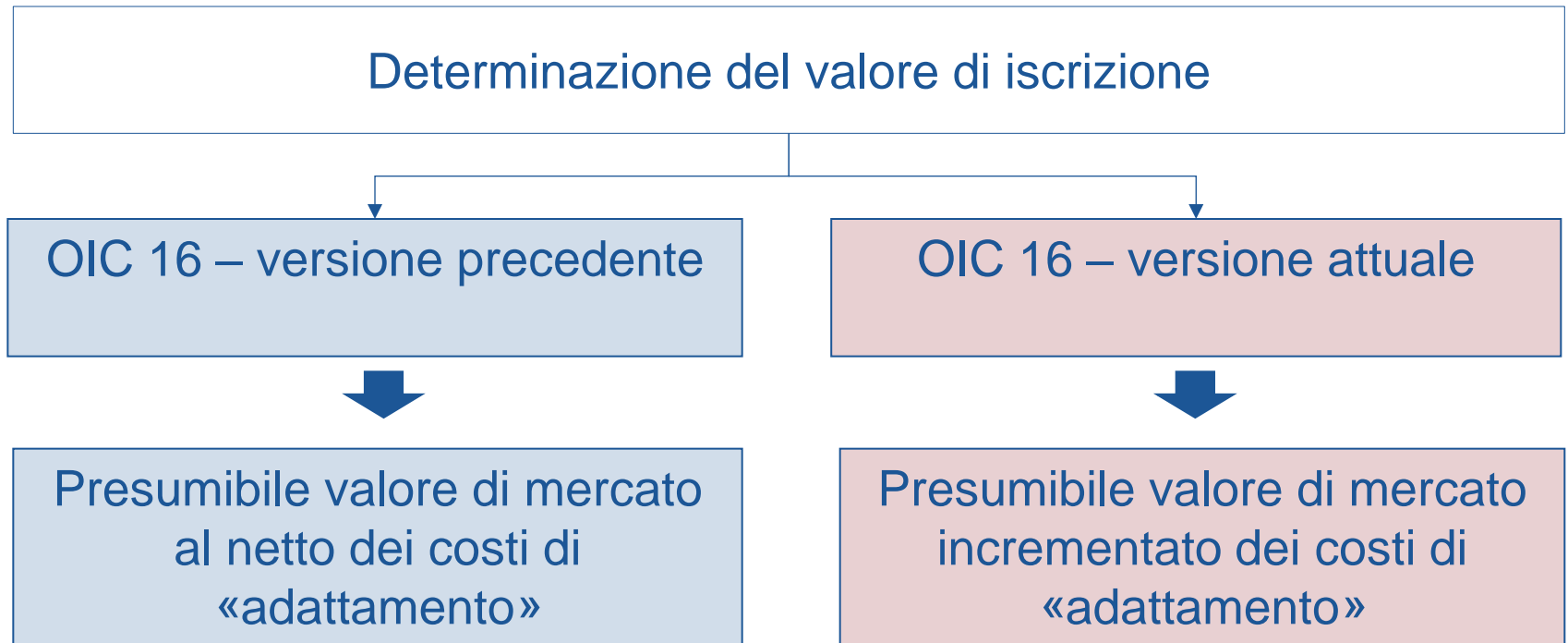
OIC 16, par. 65



# SVALUTAZIONE DI BENI PRECEDENTEMENTE RIVALUTATI



# IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ACQUISITE A TITOLO GRATUITO



Immobilizzazione materiale

a Provento straordinario

.....

OIC 16, par. 39

# OIC 9

## SVALUTAZIONE PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI



# OIC 9 SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

- Ambito di applicazione
- Profili generali
- I modelli previsti dall'OIC 9
- Approccio semplificato

# AMBITO DI APPLICAZIONE

Quando e come determinare la svalutazione per perdite  
durevoli di valore

Immobilizzazioni  
immateriali

Immobilizzazioni  
materiali

Sostituisce relativamente alle svalutazioni

- OIC 16 (2005) – Immobilizzazioni materiali
- OIC 24 (2005) – Immobilizzazioni immateriali

# PROFILI GENERALI

## QUANDO?

Se si è in presenza di **indicatori di potenziali perdite** di valore occorre effettuare il test di recuperabilità di valore

Se **NON** vi sono indicatori di potenziali perdite di valore **non si procede ad effettuare ulteriori verifiche**



# APPROCCIO SEMPLIFICATO

## INDICATORI DI POTENZIALE PERDITA DI VALORE

### QUANDO?

OIC 9, par. 27

- Riduzione significativa del valore di mercato di un'attività
- Variazioni significative con effetto negativo nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta
- Evidente obsolescenza o deterioramento fisico di un'attività
- Valore contabile delle attività > valore equo (es. vendita potenziale della società)
- Cambiamenti nel modo di utilizzo di un'attività
  - Attività diventa inutilizzabile
  - Piani di dismissione o ristrutturazione del ramo aziendale al quale l'attività appartiene
  - Piani di dismissione dell'attività prima del previsto
  - Ridefinizione delle vita utile dell'immobilizzazione
- Dall'informativa interna si evince che l'andamento economico di un'attività è, o sarà, peggiore di quanto previsto

# PROFILI GENERALI

COME?

VALORE RECUPERABILE  $\geq$  VALORE CONTABILE

→ NESSUNA SVALUTAZIONE

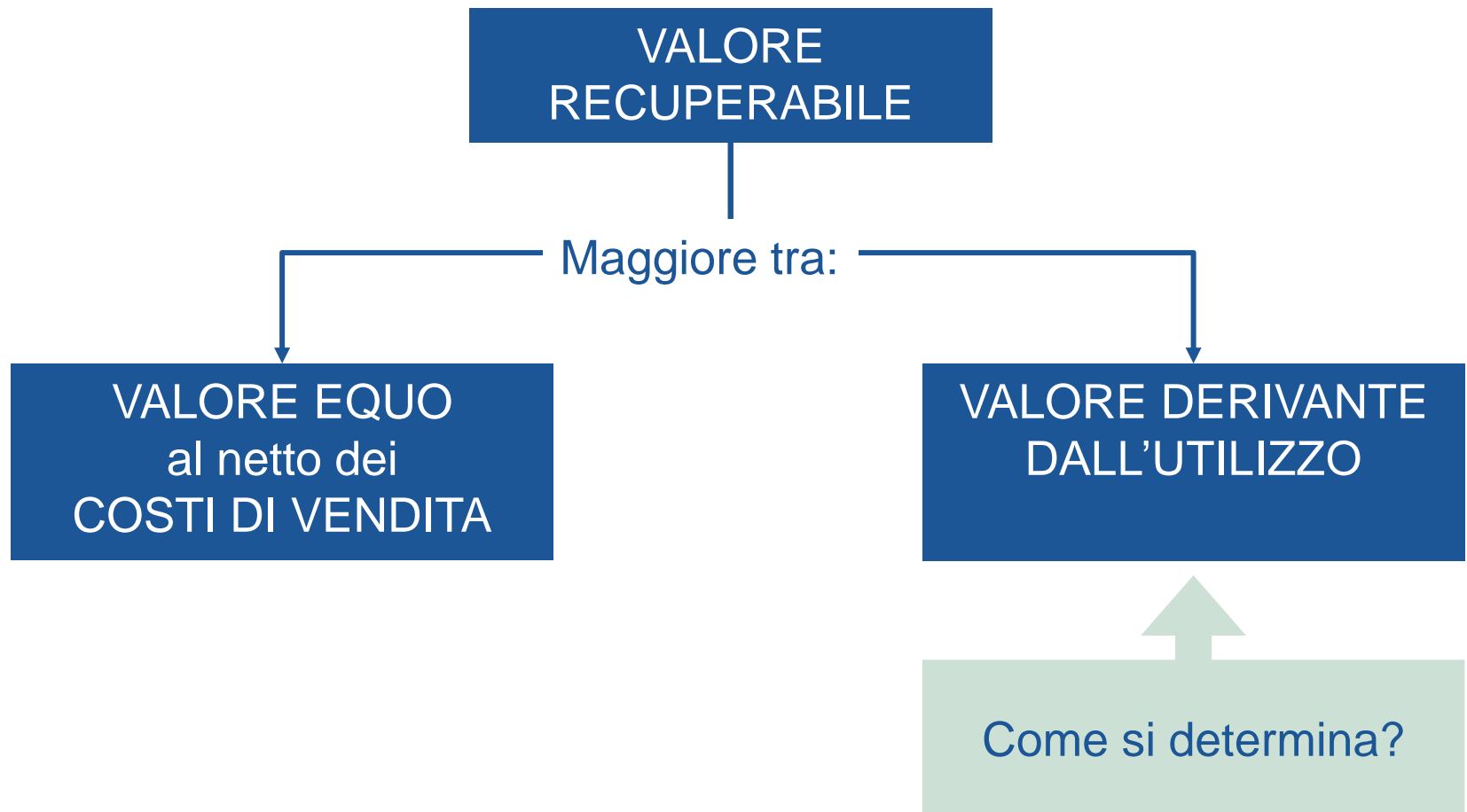
VALORE RECUPERABILE  $<$  VALORE CONTABILE

→ SVALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ PER PERDITE



# PROFILI GENERALI

COME?



# I MODELLI PREVISTI DALL'OIC 9

Determinazione del valore derivante dall'utilizzo dell'attività

**Modello generale**

**Modello semplificato**

Non superamento, per due esercizi consecutivi:

- ✓ Totale Attivo < 20 Mln Euro
- ✓ Ricavi netti < 40 Mln Euro
- ✓ Dipendenti medi < 250

**VALORE D'USO** → Valore attuale dei flussi di cassa futuri

**CAPACITÀ DI AMMORTAMENTO** → somma dei margini economici futuri

Non utilizzabile per il bilancio consolidato



# APPROCCIO SEMPLIFICATO CAPACITÀ DI AMMORTAMENTO

OIC 9, par. 8

## CAPACITÀ DI AMMORTAMENTO DI UN DATO ESERCIZIO →

Margine economico che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti. La capacità di ammortamento è determinata sottraendo al risultato economico dell'esercizio, non comprensivo degli elementi straordinari e delle relative imposte, gli ammortamenti delle immobilizzazioni



Necessità di stimare il margine economico negli esercizi successivi



Piano economico per gli esercizi successivi



# APPROCCIO SEMPLIFICATO CAPACITÀ DI AMMORTAMENTO

## Componenti reddituali da considerare per determinare la CAPACITÀ DI AMMORTAMENTO

- Ricavi attesi dall'utilizzo dei beni
- Costi fissi e variabili connessi allo svolgimento dell'attività operativa
- Oneri finanziari derivanti dall'attività di finanziamento
- Imposte sul reddito (tranne quelle relative all'area straordinaria)

Orizzonte temporale  
→ Massimo 5 anni

Cosa succede se le immobilizzazioni hanno una vita utile superiore a 5 anni (o al piano)?

OIC 9, par. 28-31

# APPROCCIO SEMPLIFICATO CAPACITÀ DI AMMORTAMENTO

Cosa succede se le immobilizzazioni hanno una vita utile superiore a 5 anni (o al piano)?



Qualora, al termine del periodo di previsione esplicita della capacità di ammortamento, per alcune immobilizzazioni residui un valore economico significativo, tale valore, determinato sulla base dei **flussi di benefici netti che si ritiene l'immobilizzazione possa produrre negli anni successivi** all'ultimo anno di previsione esplicita, concorre alla determinazione della capacità di ammortamento

OIC 9, par. 29

# APPROCCIO SEMPLIFICATO CAPACITÀ DI AMMORTAMENTO

CAPACITÀ DI  
AMMORTAMENTO

=

$\Sigma$  MARGINI  
ECONOMICI DEI  
PERIODI COPERTI  
DAL PIANO

+

VALORE ECONOMICO  
AL TERMINE DEL  
PERIODO COPERTO  
DAL PIANO



# APPROCCIO SEMPLIFICATO

## CAPACITÀ DI AMMORTAMENTO

- La determinazione della capacità produttiva nei successivi 5 esercizi (o comunque gli anni del piano) deve considerare:
- Il complesso aziendale nel suo insieme
  - Rami d'azienda → solo se individuabili
  - NO SINGOLA IMMOBILIZZAZIONE
- La struttura produttiva esistente
  - No ammortamenti derivanti da investimenti di espansione
  - Si ammortamenti derivanti da investimenti di mantenimento dell'attuale capacità produttiva
- Il valore netto contabile su cui effettuare la proiezione include la quota di ammortamento dell'anno di riferimento
  - L'ammortamento dell'anno precede sempre l'eventuale svalutazione

OIC 9, par. 28 e 29

# APPROCCIO SEMPLIFICATO SVALUTAZIONE

**Ammontare della svalutazione**



Differenza negativa tra  
CAPACITÀ DI AMMORTAMENTO COMPLESSIVA  
e  
VALORE CONTABILE

**Attribuzione della svalutazione**



1. Avviamento (priorità)
2. Proporzionalmente agli altri cespiti sulla base del valore contabile

OIC 9, par. 31

# APPROCCIO SEMPLIFICATO RIPRISTINO ESERCIZI SUCCESSIVI

Se, negli esercizi successivi, vengono meno i motivi che avevano giustificato una svalutazione



## RIPRISTINO DI VALORE

nel limite del valore che le attività avrebbero avuto se non si fosse svalutato

NO RIPRISTINO DI VALORE PER AVVIAMENTO E COSTI PLURIENNALI

OIC 9, par. 25



# OIC 15 CREDITI



# OIC 15 - CREDITI

- Scorporo/attualizzazione dei crediti
- Vendita a rate con riserva proprietà
- Valutazione del presumibile valore di realizzo dei crediti
- Cancellazione dei crediti

# VALUTAZIONE VALORE DI PRESUMIBILE REALIZZO DEI CREDITI

## MODALITÀ DI STANZIAMENTO DEL FONDO

Lo stanziamento del fondo svalutazione crediti può avvenire utilizzando diverse metodologie

**È AMMESSO** un processo forfettario, in luogo di quello analitico in senso stretto → **Classi omogenee di crediti anomali con profili di rischio simili** (es. settore, area geografica, presenza di garanzie) → formule per la determinazione della perdita attesa (es. % perdite medie rilevante storicamente)

STIME FORFETTARIE sono applicabili ai crediti diversi da quelli anomali

Applicazione di formule non deve diventare un comportamento automatico

OIC 15, par. 32-43

# VALUTAZIONE VALORE PRESUMIBILE REALIZZO DEI CREDITI

Modalità di stanziamento del fondo – Aspetti particolari

Crediti assistiti da garanzie



OIC 15, par. 41

Considerare l' eventuale escussione della garanzia

Crediti assicurati



OIC 15, par. 42

Svalutazione limitato alla quota non coperta → Ragionevole certezza dell' indennizzo



# CANCELLAZIONE DEI CREDITI

Un credito deve essere cancellato quando si verifica una delle seguenti condizioni

I **diritti contrattuali** sui flussi finanziari derivanti dal credito si **estinguono**

La **titolarità** dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è **trasferita** e con essa sono trasferiti sostanzialmente **tutti i rischi** inerenti il credito.

OIC 15, par. 57-62

NOVITÀ



# CANCELLAZIONE CREDITI

## Trasferimento sostanziale di tutti i rischi

- forfaiting
- datio in solutum
- conferimento del credito
- vendita del credito, compreso factoring con cessione pro-soluto con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito
- cartolarizzazione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito

## Mancato trasferimento sostanziale di tutti i rischi

- mandato all'incasso, compreso factoring comprendente solo mandato all'incasso e ricevute bancarie
- cambiali girate all'incasso
- pegno di crediti
- cessione a scopo di garanzia
- sconto, cessioni pro-solvendo e cessioni pro-soluto che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito

CANCELLAZIONE CREDITO

ISCRIZIONE DI UNA PASSIVITÀ

# OIC 10

# RENDICONTO FINANZIARIO



# OIC 10 – RENDICONTO FINANZIARIO

- Rendiconto finanziario e Codice Civile
- Schema proposto
- Indicazioni generali

# RENDICONTO FINANZIARIO E CODICE CIVILE

- Documento non espressamente obbligatorio
- Vecchio OIC 12
  - Mancata redazione ammessa solo per imprese «amministrativamente meno dotate»
  - Tre schemi di rendiconto finanziario basati su due grandezze finanziarie
    - ✓ Rendiconto di CCN
    - ✓ Rendiconto di liquidità
      - Impostazione tradizionale
      - Impostazione per flussi di attività

# RENDICONTO FINANZIARIO E CODICE CIVILE

## ▪ Nuovo OIC 10

- Raccomanda la redazione del rendiconto finanziario, tenuto conto della sua rilevanza informativa
- Un solo schema di rendiconto finanziario basato sul concetto di **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**
- Flussi finanziari classificati nelle seguenti categorie
  - ✓ Gestione reddituale
  - ✓ Attività di investimento
  - ✓ Attività di finanziamento



# SCHEMA PROPOSTO

- SCHEMA DI SINTESI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE REDDITUALE	A
Attività di INVESTIMENTO	B
Attività DI FINANZIAMENTO	C
<b>FLUSSO DI CASSA DEL PERIODO</b>	<b><math>D = A + B + C</math></b>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AD INIZIO PERIODO	E
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO	<b><math>F = D + E</math></b>

- SCHEMA COMPLETO → APPENDICE A DELL'OIC 10

# INDICAZIONI GENERALI

- Forma scalare
- Appendice A presenta schemi di riferimento
- Categorie precedute da lettere maiuscole e subtotali preceduti da numeri arabi non possono essere raggruppati
- Se necessario, aggiunta di nuove voci e suddivisione dei flussi delle categorie precedute da lettere maiuscole
- Eventuale raggruppamento di categorie precedute da lettere maiuscole se ciò favorisce la chiarezza o è irrivilante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta
- I flussi finanziari sono presentati al lordo, senza compensazioni